

N. 2 - FEBBRAIO 2020



# DIVE!

MAGAZINE A CURA DEL SETTORE DS



**CASTELFRANCO**  
**"BIO"**

AGGIORNAMENTO  
DI BIOLOGIA

**SIDEMOUNT**

INIZIATI I CORSI DI  
SPECIALITA'

**FIPSA S/DAN**

FORMAZIONE  
TRAINER

# INDICE



Foto di Paola Levratti

---

**1**

RINVIATO A  
NOVEMBRE L'EUDI

---

**2**

AREA RISERVATA DS

---

**3**

CASTELFRANCO "BIO"

**5**

CORSI DI SPECIALITA'  
SIDEMOUNT

**7**

FACCIAMO IL PUNTO  
SUI CORSI GAS  
BLENDER

---

**10**

FORMAZIONE  
TRAINER FIPSAS/DAN

# EUDI RINVIATO A NOVEMBRE

“Marzo tempo di Eudi...” Avremmo voluto iniziare così l’editoriale di questo numero di DIVE! ma le ben note vicende legate al Corona Virus hanno stravolto i piani di tutti. Nelle ultime due settimane l’Italia intera si è svegliata di soprassalto in piena emergenza sanitaria, primo paese in Europa per numero

di contagi. Le misure straordinarie messe in campo dal Governo hanno impattato sulla quotidianità di tutti noi ed i subacquei in particolare hanno visto annullare l’annuale fiera dell’EUDI.



La Federazione ha recepito le indicazioni istituzionali e, con varie comunicazioni, ha consigliato di ridurre e/o sospendere per un paio di settimane le attività didattiche, ludiche e sportive, soprattutto nelle regioni colpite dai focolai.

Per l’EUDI era stato studiato uno stand tutto nuovo, particolarmente adatto per accogliere il maggior numero di persone possibili, in particolare in previsione del FIPSAS PARTY, che quest’anno si preannunciava col botto (per decenza non vi diciamo il numero di fusti di birra prenotati ...).

Tutto rimandato, quindi: l’ente Fieristico e l’Assosub hanno comunicato la probabile data sostitutiva (dal 27 al 29 novembre 2020), garantendo che i biglietti già venduti saranno validi anche per tale occasione.

Come preannunciato, questi erano alcuni degli argomenti che avremmo discusso in fiera

- FIPSAPP - applicazione federale per cellulari.

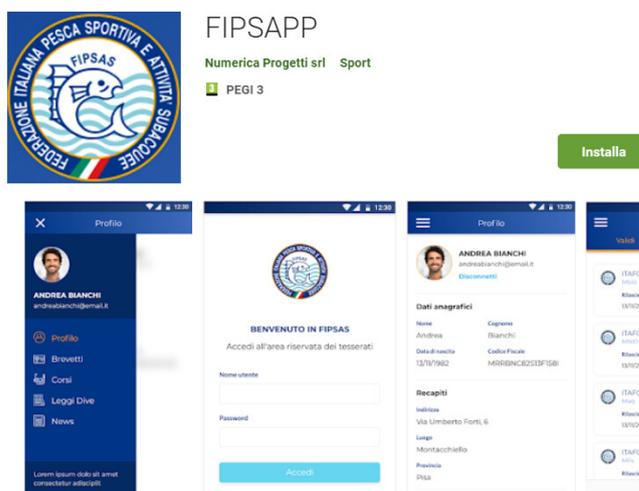
- Ritrovamento e identificazione del Wellington di Siracusa.
- Corsi scientifici per la biologia.
- Progetto Plastic Free in collaborazione con il CCF Subacquei Clandestini.
- Resoconti del GdPS Scuola e Minisub.

Se molti degli interventi previsti perdono par-

te della loro efficacia senza l’apporto dei rispettivi relatori, possiamo in questa sede parlarvi di FIPSAPP, la neonata applicazione per cellulare FIPSAS del Settore DS. L’APP può essere scaricata

dagli store di Google e Apple (attenzione a scaricare l’applicazione chiamata FIPSAPP, perché esistono altre applicazioni federali), ed è accessibile da tutti i tesserati.

Cosa possiamo fare con FIPSAPP?



Ovunque nel mondo abbiamo a disposizione sul cellulare i nostri brevetti e, subito dopo il corso, in un clic possiamo esibire il livello di certificazione!

Possiamo consultare la nostra anagrafica, la scadenza della tessera federale, quella atleta e la visita medica.

Possiamo consultare i corsi federali, riceviamo le notifiche delle news DS e possiamo leggere tutti i numeri di DIVE! Si tratta della prima versione della App, ma stiamo già lavorando alla versione 2.0, che si andrà ad arricchire con funzioni aggiuntive, come l'accesso alla manualistica digitale, all'area riservata DS, al log book digitale e tanto altro ancora!

Altro progetto che sta prendendo corpo e che doveva essere introdotto all'EUDI è una possibile collaborazione tra la nostra federazione e quella albanese: una delegazione FIPSAS guidata dal Presidente Bonuomo ha incontrato nelle settimane scorse le autorità locali di Valona e Tirana per esplorare la possibilità di future collaborazioni in Albania. In questo paese,

L'attività subacquea è ancora ad uno stato embrionale, spesso i subacquei si immergono senza certificazione e senza aver conseguito uno specifico addestramento, e la pesca sportiva non è regolamentata. In questa situazione è stato chiesto alla nostra Federazione e al nostro Settore di dare un contributo in quel territorio per favorirne lo sviluppo e dare un assetto istituzionale a queste attività.

Per quello che riguarda gli altri argomenti, i corsi scientifici, il progetto Plastic Free, gli aggiornamenti sul progetto Scuola e Minisub e le altre novità che avremmo voluto condividere e discutere con tutti voi all'EUDI, queste troveranno spazio nelle prossime news sul sito federale e/o sul nostro magazine, e stiamo valutando se pubblicare nell'area riservata DS parte del materiale che era stato predisposto per la Fiera.

## AREA RISERVATA DS



Di seguito gli ultimi documenti caricati nell'Area Riservata DS

- Nuova versione del Programma Didattico Corsi Minisub
- Programma didattico del corso di specializzazione Sidemount
- Diapositive del corso di specializzazione Sidemount
- Presentazione informativa Corsi Gas Blender
- Presentazione attività Subacquee nelle Scuole Secondarie

# CASTELFRANCO "BIO"

A cura di Salvatore Pecorella



Nei giorni 25 e 26 gennaio 2020, presso la sede dell'ASD Castelfranco Sub di Treviso, si è svolto un aggiornamento per Istruttori di Biologia Marina, fermamente voluto dall'associazione stessa.

Le due giornate hanno coinvolto anche un buon numero di Assistenti Istruttori dell'associazione che con grande entusiasmo hanno intrapreso il percorso formativo per Istruttori di Biologia Marina. Il relatore delle due giornate è stato Simone Modugno, referente del Gruppo di Progetto e Sviluppo Bio-Foto-Video FIPSAS.

Nella prima giornata, Simone ha presentato e motivato le modifiche introdotte nei programmi didattici di specializzazione PBio1 e PBio2. Ma sicuramente la parte più interessante ed attesa dai partecipanti è stata quella relativa alla presentazione dei programmi didattici dei nuovi corsi PBioL, indirizzato a tutte le tipologie di bacini di acqua dolce, e PBioT, relativo invece alla biologia dei mari tropicali.

L'ampia differenziazione dei programmi e degli argomenti trattati nei corsi di Biologia subacquea FIPSAS, assolutamente coinvolgenti, spazia dagli

ecosistemi alla biodiversità, dalla tropicalizzazione del bacino Mediterraneo all'invasione di specie aliene legate al forte sviluppo dei transiti commerciali navali del Canale di Suez. Particolare attenzione è riservata ai cambiamenti climatici e al loro impatto con gli ecosistemi a rischio.

Simone, con il suo entusiasmo, è riuscito a soddisfare il desiderio di conoscenza e curiosità verso questa vasta materia dimostrato da tutti i partecipanti. Durante gli interventi, partecipanti e relatore hanno manifestato la necessità di incrementare le certificazioni attinenti la Biologia nella nostra federazione e quella di educare sempre più al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente le future generazioni di subacquei ed apneisti, auspicando una evoluzione del modo di immergersi. Si può andare in acqua per svariati motivi: per divertimento, per guardarsi dentro, per fotografare, per addestrarsi, per "salvaguardare".

Con questa consapevolezza del nuovo subacqueo federale, quindi, risulta facile intuire gli orientamenti della Federazione per il prossimo medio/lungo periodo.

La seconda giornata, dedicata alla parte di laboratorio, è stata sviluppata con la simulazione degli esercizi in piscina e ha richiesto un notevole impegno da parte di tutti i partecipanti. La consapevolezza che l'obiettivo comune di conoscere l'ecosistema non passa solo attraverso le varie prove di laboratorio, ha portato a sviluppare attività pratiche ad impatto zero: campionature sì, ma raggiungimento degli obiettivi anche con l'uso di foto e videoriprese.



Il Direttore dei Corsi di Castelfranco Sub, Vito Gallina, appassionatissimo di biologia ed esperto di Protezione Civile, è rimasto entusiasta dei nuovi orientamenti della biologia in federazione. Infatti, da questo aggiornamento, oltre alle prospettive future, si recepisce come la FIPSAS guardi con estrema attenzione allo sviluppo di

una cultura ambientale sostenibile, alla salvaguardia delle biodiversità e alla divulgazione dei principi no-plastic che stanno prendendo piede a livello globale. Di questo, noi tutti, ne siamo fieri.

Il lavoro da fare è ancora molto per sviluppare la cultura della biologia marina nel mondo della subacquea e mettere in primo piano l'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente. Si tratta di sfide importanti per il prossimo futuro della federazione, nel quale il "subacqueo-bio" occuperà un posto sempre più rilevante.

Il CEFIS di Venezia e Treviso, i Club Subacquei di entrambe le province e non solo, sono pronti ad affrontare queste nuove sfide, a lavorare assieme per contribuire a questa evoluzione di mentalità, con l'obiettivo più ampio di lasciare in eredità alle future generazioni un ambiente più vivibile e fruibile.

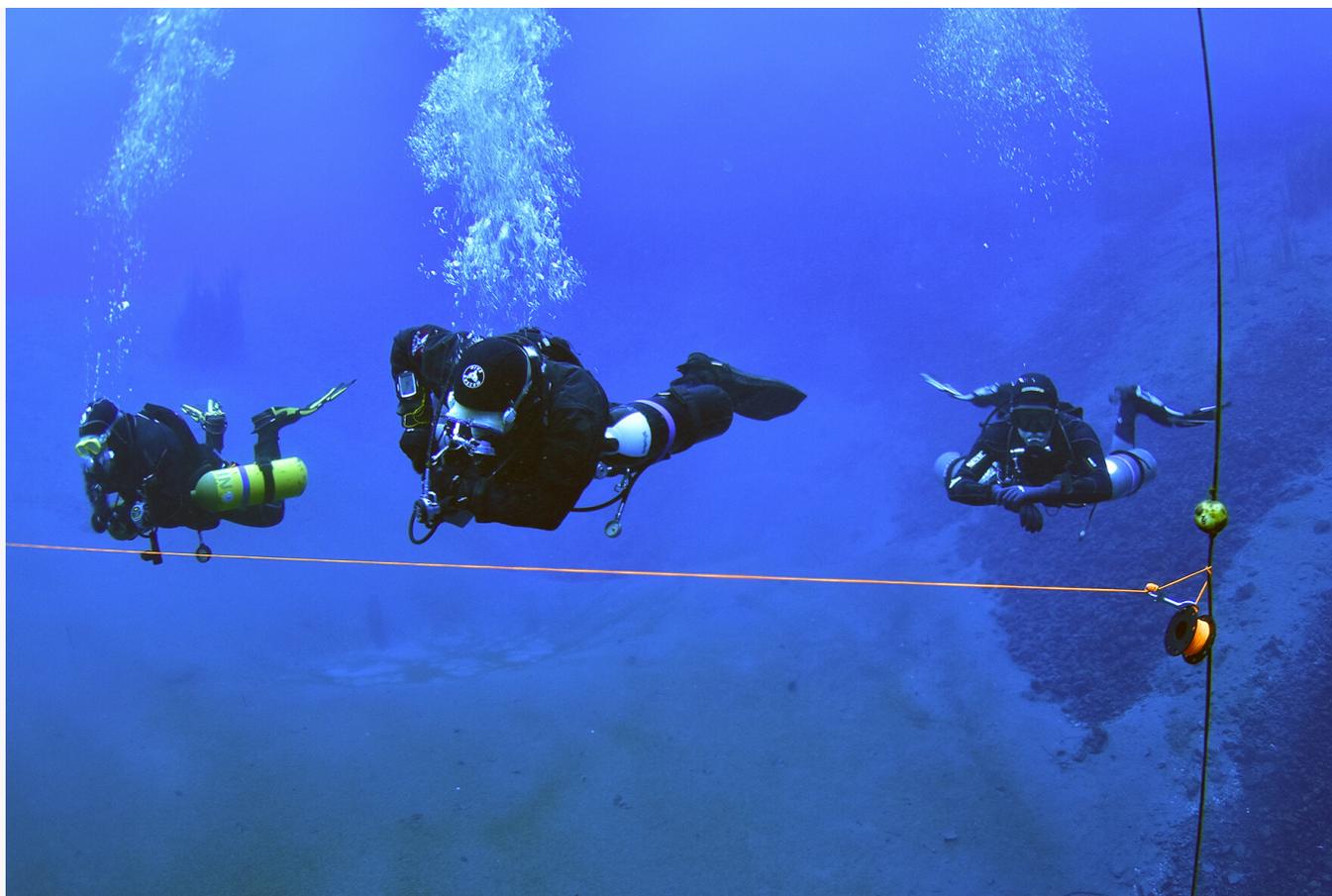
Si ringrazia l'ASD Castelfranco Sub, il suo Presidente Stefano Fraccaro, il Direttore dei Corsi Vito Gallina per l'organizzazione e l'ottima riuscita dell'evento.

Infine, un ringraziamento speciale va a Simone Modugno per averci trasferito le sue conoscenze ed il suo amore per la biologia acquatica.



# CORSI DI SPECIALITA' SIDEMOUNT

A cura di Giancarlo Spaziani



Dal 7 al 9 febbraio 2020, con un po' di ritardo rispetto a quanto indicato sul numero di maggio 2019 della nostra rivista, si è tenuto il primo corso di specializzazione in tecnica sidemount FIPSAS.

Il corso, organizzato dalla società "Marlin" di Frosinone, ha visto la partecipazione di un gruppo di allievi con un ottimo livello di preparazione subacquea classica che, oltre ad imparare le previste tecniche del corso, avevano il compito di suggerire eventuali indicazioni e aggiustamenti per una attività che è una novità nel panorama delle specializzazioni della Federazione.

Come ampiamente descritto nel sopracitato articolo (al quale rimandiamo chi volesse qualche informazione tecnica in più), ricordiamo che la tecnica "sidemount" prevede il trasporto delle bombole sui lati del corpo ed in ciò differisce significativamente dal classico montaggio "backmount", cioè con le bombole sulla schiena.

Il corso si è sviluppato in quattro fasi distinte: nella prima fase, attraverso l'uso di diapositive che a breve saranno disponibili nell'Area Riservata DS, sono state introdotte le principali caratteristiche del sistema: cenni storici, vantaggi e svantaggi rispetto

ad altre tecniche, caratteristiche tipiche delle attrezzature sidemount e tecniche di utilizzo.



Alla presentazione delle diapositive ha fatto seguito un'ampia fase di prove in secco, con montaggio e smontaggio delle attrezzature, seguite da simulazione degli esercizi, che successivamente, nella terza fase, sono stati eseguiti in acque confinate. Gli esercizi richiesti sono stati eseguiti tutti in assetto orizzontale senza che alcuna parte del corpo o dell'attrezzatura tocchi il fondo o riemerga. È per questo che nei requisiti del corso è raccomandata la preventiva partecipazione ad un corso di Advanced Skills Diver, per tutti gli aspiranti alla specialità che, per vari motivi, non abbiano già raggiunto un'efficiente controllo dell'assetto.

La quarta ed ultima fase è stata completata con le immersioni in acque libere, immersioni effettuate presso il Lago di Posta Fibreno, riserva naturale che ha ottimamente sostituito il mare, indisponibile per avverse condizioni meteomarine, oltre ad offrire prova di eccellenza per quanto riguarda la cucina ciociara piacevolmente apprezzata da tutti i partecipanti.

Si ringraziano quindi gli allievi Francesco Basili da Siena, Luigi di Biase da Latina, Emanuele Botticelli, Michelangelo Bruni e Luca Turriziani da Frosinone, insieme ai due Istruttori in Formazione Daniele Spaziani e Francesco Mizzoni.

I corsi verranno riproposti con cadenza mensile ed il primo corso Istruttori è previsto per il mese di settembre 2020, aperto a tutti coloro in possesso dei requisiti previsti, ovvero, oltre al brevetto istruttore di 1° grado AR, il brevetto di specialità sidemount, un minimo di 50 immersioni in sidemount e almeno un affiancamento, con esito positivo, ad un corso allievi.



# FACCIAMO IL PUNTO SUI CORSI GAS BLENDER

A cura di Massimo Ocelli e Marco Meoni



Le immersioni avanzate sono state introdotte nei programmi didattici Federali nell'anno 2006 e negli anni successivi hanno subito un'evoluzione continua per quanto riguarda programmi, standard e configurazioni.

Questo costante sviluppo ha portato nel tempo i subacquei tecnici FIPSAS a incrementare le proprie conoscenze e capacità per quello che riguarda la pianificazione e l'utilizzo delle miscele Nitrox e Trimix, ma molti di questi, spesso, non possiedono informazioni e addestramento altrettanto approfonditi per quello che riguarda la realizzazione di queste miscele con la dovuta sicurezza, precisione e qualità.

Nel 2008 la CMAS ha introdotto nei propri programmi la specialità "Gas Blender", fissando

obiettivi, abilitazioni e standard che nel 2015 costituiscono le linee guida per la definizione degli analoghi corsi all'interno del Percorso Didattico Federale, che vede quindi ampliare l'offerta dei corsi immersioni avanzate.

Oggi i corsi di "Preparatore di miscele respiratorie" sono pienamente integrati nel percorso immersioni avanzate, dimostrando un crescente interesse verso tematiche fino a qualche tempo fa ritenute secondarie, tanto, che il numero di attività svolte presso Società e CCF su tutto il territorio nazionale ed il conseguente numero di brevettati nella specialità ha raggiunto livelli interessanti. Si riporta a questo proposito un riepilogo schematico dei corsi e dei brevetti rilasciati in questi anni.

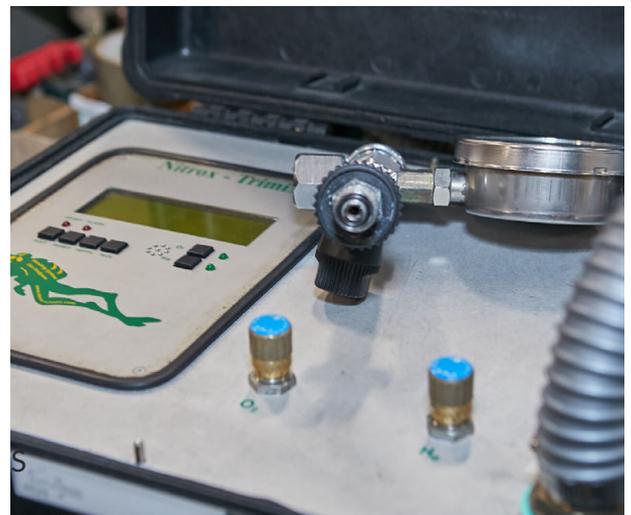
Anno	Luogo	N. allievi	N. brevetti
2015	Mondovì	4	8
	Siena	4	8
	Parma	8	16
	Siracusa	4	6
	Villasimius	8	16
2016	Bordighera	11	22
2018	Piacenza	8	16
2019	Bressanone	6	12
2020	Pozzuoli	10	20
	Torino	6	12
<b>Totale</b>		<b>69</b>	<b>136</b>

Ma conosciamo più a fondo questa specialità. Il percorso didattico prevede due livelli ovvero Nitrox Gas Blender (PGb1) Trimix Gas Blender (PGb2). L'accesso al primo corso, Nitrox Gas Blender, non prevede nessun requisito o brevetto, mentre per il corso Trimix Gas Blender è necessario aver acquisito l'abilitazione Nitrox Gas Blender. È possibile svolgere i due brevetti nella stessa sessione, nel rispetto degli standard previsti, per venire incontro alle necessità logistiche di Società, CCF e allievi.

Durante lo svolgimento dei corsi oltre ad acquisire conoscenza e consapevolezza sull'utilizzo delle apparecchiature necessarie per preparare le miscele respiratorie o anche per effettuare ricariche aria, vengono considerati aspetti riguardanti acquisto, manipolazione, trasporto, utilizzo e stoccaggio di gas compressi e comburenti (ossigeno), facendo riferimento alla normativa nazionale ed internazionale.

Sono approfonditi i metodi operativi e di calcolo necessari per la realizzazione delle miscele, con riferimenti a software specifici e ad apparecchiature dedicate, come centraline a più sensori, pompe booster, fruste di travaso.

Di primaria importanza è l'aspetto della sicurezza, che costituisce l'ossatura dell'intero percorso, coinvolgendo tutti gli aspetti, da quello organizzativo a quello realizzativo, non solo per quello che riguarda le apparecchiature e la natura degli elementi trattati, ma per la qualità delle miscele prodotte, con approfondimenti sulla filtrazione, analisi ed etichettatura e sul mantenimento delle condizioni necessarie affinché il tutto possa essere attuato con successo.



Entrambi i corsi sono caratterizzati da sessioni didattiche pratiche, svolte utilizzando tutte le attrezzature descritte nelle sessioni di teoria.

La disponibilità di queste attrezzature non costituisce un limite per l'organizzazione, che devono disporre solo di un compressore per aria respirabile, in quanto tutte le altre attrezzature sono messe a disposizione dagli attuali Istruttori abilitati.

Questo permette di svolgere i corsi praticamente ovunque e di fornire una preparazione completa e uniforme a tutti i partecipanti, indipendentemente dalle disponibilità o dalla dislocazione geografica delle Società e CCF richiedenti.

I corsi sono svolti attraverso un format impegnativo ma ben collaudato: grazie alle numerose esperienze svolte in questi anni è stata consolidata la metodologia didattica ed i corsi risultano fluenti ed efficaci, fruibili anche da coloro che, pur non possedendo particolari conoscenze sull'argomento o senza abilitazioni per attività avanzate, sono comunque interessati a ciò che si respira.

Per venire incontro alle esigenze di una subacquea sicura, moderna ed efficiente occorre affrontare sempre più spesso argomenti nuovi che, affrontati come d'abitudine con la massima serietà, costituiscono ciò che possiamo definire il bagaglio culturale, prima che tecnico, di ciascun subacqueo.

I corsi di "Preparatore di miscele respiratorie" ben si addicono a costituire parte di questo bagaglio. E benché per portare a termine la loro realizzazione rendendoli oggi pienamente disponibili, si sia fatto un notevole sforzo, attingendo anche a numerose collaborazioni e competenze esterne, non nascondiamo una certa soddisfazione per l'apprezzamento dei corsi dimostrato dagli allievi, conquistati

*"dalla completezza di contenuti, dalle modalità e dagli strumenti messi a disposizione, non riscontrabili in proposte alternative oggi disponibili".*

L'impegno profuso da tutti nel sintetizzare argomenti complessi in un ambito in cui è nullo lo spazio interpretativo, è quindi ampiamente ripagato, stimolandoci a continuare sul percorso tracciato, per rendere i corsi di Nitrox e Trimix Gas Blender un reale ed utile complemento dell'offerta didattica Federale.



# FORMAZIONE TRAINER FIPSAS/DAN

A cura di Mauro Furini



Nei giorni 24, 25 e 26 gennaio si è tenuto a Roseto degli Abruzzi, presso la sede del DAN, il Corso Nazionale di Formazione per FIPSAS/DAN Instructor Trainer.

Il corso è stato un importante passo nell'evoluzione del percorso ideato per aumentare la diffusione della formazione legata al mondo del primo soccorso, segno della nostra cultura federale che ha sempre privilegiato gli aspetti legati alla sicurezza.

Fino ad oggi le nostre attenzioni in questo campo sono rimaste focalizzate sui corsi BLSD e Oxygen Provider; ma i più attenti avranno sicuramente notato che nell'attuale percorso didattico sono già stati inseriti i seguenti corsi:

- Advanced Oxygen First Aid (somministrazione avanzata di ossigeno con erogatore a pressione positiva o un pallone Ambu)

- On-Site Neurological Assessment (verifica e conduzione di un esame neurologico in seguito a emergenze subacquee)
- First Aid for Hazardous Marine Life Injuries (primo soccorso in seguito a incontri con creature marine pericolose)

Queste tre specialità, allargando il nostro bagaglio di conoscenza, ci preparano a meglio gestire eventi che, per quanto rari, possono fare parte della nostra vita da subacquei.

Ma veniamo al corso: dopo le presentazioni di rito, la prima giornata si è sviluppata con una disamina dei diversi corsi disponibili in DAN con una particolare attenzione a quelli che potremo insegnare (ed insegnare ad insegnare) come trainer, ai metodi ed ai materiali didattici disponibili il tutto reso

ancora più proficuo grazie al contesto di grande collaborazione creato dai nostri ospiti Claudia, Guy e Simone che non hanno lesinato sforzi per metterci a nostro agio.

Uno degli argomenti che ha suscitato il maggior confronto tra i nostri istruttori ed i formatori DAN è stato sicuramente il metodo di valutazione delle sessioni pratiche.

Basato su "micro-teaching" (simulazioni delle sessioni di abilità dei corsi FIPSAS/DAN), la valutazione viene fatta in base a otto fasi prefissate e al modo in cui vengono svolte; si inizia con il classico cappello con obiettivi e motivazioni, si prosegue con una dimostrazione in real time spostando approfondimenti e spiegazioni ad uno step successivo dove si ripercorre l'attività passo-passo.

A questo punto si predispone uno scenario realistico per chi dovrà rieseguire l'esercitazione e si chiude con l'immane debrifing.

Maggiore è l'aderenza a questo schema e maggiore è il punteggio conseguito.



Le giornate sono quindi letteralmente volate tra simulazioni, esercitazioni, palloni ambu, tourniquet, sam split, defibrillatori, bendaggi, cerotti etc, utilizzando l'ottimo materiale didattico messo a disposizione da DAN per il corso.



Dopo un'ultima sessione di esercitazione, domenica è stata dedicata alle valutazioni teoriche e pratiche (ebbene sì: gli esami non finiscono mai), passate da tutti a pieni voti.

Questi i partecipanti al corso e nuovi Trainer FIPSAS/DAN:

- Daniele Capezali,
- Alberto Ceccarelli,
- Mario Fedele,
- Mauro Furini,
- Michele Geraci,
- Giovanni Pedrotti,
- Orante Trabucco.

Ed ora?

Ci restano alcuni adempimenti burocratici per terminare il percorso trainer e quindi rimboccarci le maniche perché il nostro mantra "la sicurezza innanzitutto" permei sempre di più le nostre attività attraverso la formazione di nuovi provider ed istruttori BLS consci e capaci di intervenire sia nel nostro ambito subacqueo che non.

Un grosso ringraziamento al nostro Paolo Mazza, (istruttore FIPSAS e trainer FIPSAS/DAN, nonché "ufficiale" di collegamento con il DAN) che si è prodigato per la realizzazione di questo corso e senza i cui sforzi (presenti e futuri) non saremmo già così vicini alla meta.

Stay tuned.